

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## OGGETTO DELL'APPALTO

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 D.LGS. 36/2023 E S.M.I., IN MODALITA' TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SISTEMI ANALITICI "IN SERVICE" OCCORRENTI ALLA U.O.C. DI EMATOLOGIA E U.O.C. DI MEDICINA TRASFUSIONALE DEL P.O. DI BRINDISI, SUDDIVISA IN N. 3 LOTTI DISGIUNTI, PER UN PERIODO DI 60 MESI, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA'/PREZZO (ART. 108, COMMA 1 E 2, DEL D. LGS. N. 36/2023).

**LOTTO 1: "Lotto unico ed indivisibile per la fornitura "in service" di due sistema diagnostico per la determinazione di emocromi e reticolociti nuovo e di ultima generazione".**

**Committente:** Azienda Sanitaria Locale BR – Brindisi

## Ruoli e responsabilità aziendali della ASL Brindisi

Datore di Lavoro – Direttore Generale ASL BR	Dott. Maurizio De Nuccio
Direttore Medico P.O. Perrino nonché Delegato del Datore di Lavoro ex art. 16 del D.Lgs. 81/2008	Dott. Andrea Domenico Molino
R.U.P.	Dott.ssa Maria Lucia Sanasi
R.S.P.P.	Ing. Anna Caroli
Direttore U.O.C. Ematologia del P.O. Perrino	Dott. Domenico Pastore
Coordinatore Medici Competenti	Dott. Marco Acquaviva
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Dott. Pierpaolo Peluso, Sig. Erminio Misurale, Sig. Riccardo Tarantini, Sig. Vincenzo Maglie, Sig. Damiano Policreste e Sig. Cristian Compagnone

## 1) Introduzione

La presente valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto è elaborata in fase di gara, ai sensi della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

## 2) Informazioni generali da parte del committente:

Locali e/o aree dove devono essere svolte le attività oggetto dell'appalto:	U.O.C. Ematologia del P.O. Perrino
Tipologia di attività che la ASL BR svolge nelle zone oggetto dell'appalto:	Attività sanitaria, servizi sanitari e tecnici
Operatori ASL BR che svolgono attività nella zona oggetto dell'appalto:	Sanitari e Tecnici
Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	Servizi igienici all'interno della struttura
Ubicazione della sede del primo soccorso	Pronto Soccorso del P.O.
Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza	Presente Procedura di Emergenza ed Evacuazione del P.O.

## 3) Analisi dei rischi e fattori che possono determinare interferenze

Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

		Magnitudo			
		LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
Probabilità	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

$R < 2$	MOLTO BASSO
$2 \leq R < 4$	BASSO
$4 \leq R < 9$	MEDIO
$R \geq 9$	ALTO

#### 4) Analisi delle situazioni di rischio interferenti

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività appaltate, come sopra descritto, la sottostante tabella identifica in modo ipotetico e sintetico i rischi dovuti alle interferenze e le misure di coordinamento e cooperazione da adottare.

Rischio	Livello	Misure di coordinamento e cooperazione che il personale dell'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di coordinamento e cooperazione che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
<p><b>Vie di circolazione, pavimenti e passaggi e/o investimenti di persona e mezzi</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<p>Non ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi. Rispettare la segnaletica.            Informazione/formazione del personale.            Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico qualora presenti.            All'interno delle aree di accesso alle strutture sanitarie tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".            Il parcheggio delle auto è consentito solo negli spazi delimitati e segnalati e assegnati per i lavori in ordine.            Evitare il parcheggio del mezzo nei pressi dei presidi antincendio, idranti, attacco VVFF, ecc.</p>	<p>Mantenere libere le vie di circolazione. Apporre la segnaletica e delimitazione delle aree di carico e scarico.</p>
<p><b>Rischi strutturali/Luoghi di Lavoro</b></p>	<p><b>BASSO</b></p>	<p>Attenersi al percorso ed alle modalità di accesso concordate preventivamente con il committente l'appalto in sede di coordinamento e cooperazione.            L'accesso all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR.            Lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico</p>	<p>Vigilare sui percorsi e sulle modalità di accesso concordate preventivamente con l'appaltatore in sede di coordinamento e cooperazione.</p>

		dell'appaltatore secondo la normativa di legge).	
<b>Zone di pericolo che può creare l'appaltatore</b>	<b>BASSO</b>	<p>Attenersi al percorso ed alle modalità di accesso concordate preventivamente con il committente dell'appalto in sede di coordinamento e cooperazione.</p> <p>L'accesso all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'appaltatore.</p>	Rispettare la segnaletica.
<b>Zone di pericolo del committente (es. presenza concomitante di persone estranee all'oggetto dell'appalto (altre ditte, pazienti, visitatori))</b>	<b>BASSO</b>	<p>Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'appaltatore non sono preventivamente autorizzati. Informazione/formazione del personale.</p> <p>L'accesso all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR.</p> <p>Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali ASL BR.</p>	Vigilare sui percorsi e sulle modalità di accesso concordate preventivamente con l'appaltatore in sede di coordinamento e cooperazione.
<b>Agenti biologici</b>	<b>BASSO</b>	<p>Il Rischio Biologico è presente in tutte le aree Sanitarie oggetto dell'appalto. Assicurare l'informazione e formazione del personale dipendente.</p> <p>Evitare di toccare oggetti e strumenti di cui non si conosca l'uso.</p> <p>Attenersi alle modalità d'accesso alle strutture preventivamente concordate con il committente in sede di coordinamento e cooperazione.</p> <p>L'accesso all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o</p>	L'accesso del personale dell'appaltatore all'interno delle aree oggetto dell'appalto dovrà avvenire secondo le modalità preventivamente concordate in sede di coordinamento e cooperazione.

		suo referente incaricato ASL BR. Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.	
<b>Agenti chimici</b>	<b>BASSO</b>	Informazione e Formazione del personale dipendente. Evitare di toccare oggetti e strumenti di cui non si conosca l'uso (manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera). L'accesso all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR. Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale.	Escludere possibilità di contatto con fonti di rischio chimico. L'accesso del personale dell'appaltatore all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR.
<b>Rischio scivolamenti e cadute nelle aree percorso</b>	<b>BASSO</b>	Procedura di accesso alla struttura, preventivamente concordata con il committente in sede di coordinamento e cooperazione.	Porre la segnaletica di competenza del committente.
<b>Rischio elettrico</b>	<b>BASSO</b>	Non effettuare gli interventi tecnici su parti in tensione; la ricerca dei guasti e le verifiche tecniche devono avvenire a macchina non alimentata. Informazione/formazione personale dipendente. Il personale dell'appaltatore dovrà utilizzare apparecchiature elettriche e attrezzature elettromedicali secondo le indicazioni del manuale d'uso delle stesse.	Informazione/formazione personale dipendente. Assicurare, per quanto di competenza, la conformità alle norme tecniche di settore di tutte le apparecchiature elettriche e le attrezzature elettromedicali.
<b>Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b>	<b>BASSO</b>	Non accedere alle aree di lavoro del committente a cui il personale dell'appaltatore non è autorizzato. Rispettare la segnaletica. L'accesso all'interno delle aree oggetto dell'appalto avverrà per il tramite del Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR. Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale.	Porre la segnaletica di competenza del committente.

<b>Utilizzo delle attrezzature di lavoro</b>	<b>BASSO</b>	Informazione e Formazione del personale dipendente. Utilizzo di attrezzature a norma. Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte.	Rispettare la segnaletica. Non accedere alle aree di lavoro dell'appaltatore a cui il personale del committente non è autorizzato.
<b>Rischi trasversali/ organizzativi</b>	<b>BASSO</b>	Attuazione di misure organizzative preventivamente concordate con il committente in sede di coordinamento e cooperazione.	Attuazione di misure organizzative preventivamente concordate con l'appaltatore in sede di coordinamento e cooperazione.
<b>Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza</b>	<b>ALTO</b>	Non ingombrare le vie e le uscite di emergenza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Divieto di fumo in aree nei luoghi di lavoro della committenza Fornire alla committenza nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore: PRIMO SOCCORSO 388/03, ANTINCENDIO D.M. 02 Settembre 2021 Prendere visione del piano di evacuazione presente nelle sedi	Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza

## 5) Misure di sicurezza per contenere i rischi relativi alle interferenze

<b>1</b>	Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D. Lgs. N° 81 del 9 Aprile 2008
<b>2</b>	Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
<b>3</b>	Informazione sulle altre eventuali attività in contemporanea
<b>4</b>	Nei casi di compresenza di più ditte nello stesso luogo di lavorazione, le lavorazioni devono avvenire in tempi diversi per evitare sovrapposizioni
<b>5</b>	Pianificazione e controllo degli interventi a rischio
<b>6</b>	Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
<b>7</b>	Obbligo di vietare a lavoratori non autorizzati l'accesso all'area di intervento

8	Sopralluogo preventivo congiunto nelle zone o aree in cui si effettuerà l'appalto
9	Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi
10	Utilizzo dei DPI forniti dal proprio datore di lavoro, obbligatori per l'accesso in dette zone
11	Formazione adeguata degli operatori da parte dei rispettivi datori di lavoro sui rischi specifici
12	Osservanza di tutti i divieti e obblighi contenuti nella segnaletica di sicurezza e della segnaletica stradale posta all'interno delle aree di pertinenza della ASL BR
13	Divieto per il personale dell'appaltatore di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle dove deve essere svolta la propria attività
14	Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito
15	L'accesso all'interno della U.O. deve essere sempre concordato preventivamente con il Direttore/Preposto della U.O. o suo referente incaricato ASL BR, che provvederanno ad autorizzare l'accesso stesso.
16	Divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine
17	Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
18	Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura
19	Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro
20	Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa
21	Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme
22	Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive e divieto di fumare nei luoghi con pericolo di incendio
23	Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
24	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

Il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni della "Procedura Aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali" rev. 2023, da acquisire presso le Direzioni Mediche di Presidio.

## **6) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione**

Il committente, nel rispetto della piena autonomia gestionale ed organizzativa dell'appaltatore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione

Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/2008) – Documento preliminare

finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso alle aree oggetto dell'appalto.

### **a) Disposizioni obbligatorie per il personale**

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare nelle strutture ed aree di pertinenza della ASL Brindisi:

- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori, sia per i rischi propri che per quelli individuati dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica;
- nei locali con potenziale esposizione a rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza aziendale.

### **b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale**

Gli operatori dell'appaltatore sono obbligati al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

### **c) Obblighi sull'utilizzo di macchine ed attrezzature:**

Tutte le macchine, attrezzature e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dell'appalto, dovranno essere conferite dall'appaltatore. È fatto divieto assoluto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente

### **d) Le fasi di accesso, manutenzione, gestione e controllo**

Dovranno essere concordate tra il committente e l'appaltatore in fase di coordinamento e cooperazione.

## **7) Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti**

Dall'esame delle attività e sulla base dei potenziali rischi interferenti analizzati, secondo le previsioni di legge vengono puntualmente determinati e stimati facendo ricorso ai

prezzari ufficiali vigenti (Regione Puglia) e, in assenza, ad un'attenta analisi di mercato i costi della sicurezza.

L'importo dei costi della sicurezza relativi ai rischi interferenziali da non assoggettare a ribasso d'asta, secondo le previsioni di legge, è stato determinato in complessivi € 250,00.


CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
RIUNIONI	Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante della committenza per l'aggiornamento del DUVRI	N. 2	€ 50,00/h	€ 100,00
VARIE	Eventuali ulteriori misure preventive e protettive per sopravvenute esigenze in corso di esecuzione del contratto	A corpo		€ 150,00
			TOTALE	€ 250,00

## 8) Conclusioni

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

Brindisi, 17/04/2026

Direttore Generale ASL BR  
Dott. Maurizio De Nuccio

 MAURIZIO DE  
NUCCIO  
20.04.2026  
11:18:26  
GMT+02:00

Il R.U.P. ASL BR  
Dott.ssa Maria Lucia Sanasi

Il R.S.P.P. ASL BR  
Ing. Anna Caroli

 ANNA  
CAROLI  
17.04.2026  
11:09:42  
GMT+01:00